

Università degli Studi di Messina  
Prot. n. 17670  
del 19/3/2014  
Tit./Cl. II/8  
– Repertorio n. 99/2014



# *Università degli Studi di Messina*

## **Consiglio di Amministrazione**

Adunanza del 21.2.2014 (ore 15,00)

### **I – COMUNICAZIONI DEL RETTORE**

---

L'anno 2014, il giorno 21 del mese di febbraio, alle ore 15,00 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli organi collegiali si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università nominato con delibera del S.A. del 27.11.2013, con D.R. n. 2829 del 13.12.2013 e con D.R. n. 2085 del 9.8.2012, con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Navarra	Pietro	Presidente	Presente x	Assente ▪
2.	Prof. Carini	Giuseppe	Componente	Presente x	Assente ▪
3.	Prof. Palmeri	Renato	Componente	Presente x	Assente ▪
4.	Dr. Buccisano	Andrea	Componente	Presente x	Assente ▪
5.	Dr. Santoro	Rosa	Componente	Presente x	Assente ▪
6.	Dr. Paratore	Simone	Componente	Presente x	Assente ▪
7.	Dr. Leonardi	Salvatore	Componente	Presente x	Assente ▪
8.	Avv. Ragno	Luigi	Componente	Presente x	Assente ▪
9.	Sig. Agnello	Dario	Componente	Presente x	Assente ▪
10.	Sig. Romeo	Antonio	Componente	Presente x	Assente ▪

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof. De Domenico	Francesco	Direttore generale	Presente x	Assente ▪
2.	Prof. Scribano	Emanuele	Prorettore vicario	Presente x	Assente ▪

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

1.	Avv. Genovese	Giancarlo	Presidente	Presente x	Assente ▪
2.	Dr.ssa Genovese	Silvia	Componente	Presente x	Assente ▪
3.	Dr. Musella	Antonio	Componente	Presente x	Assente ▪

Presiede il Magnifico Rettore, Prof. Pietro Navarra.

Su invito del Magnifico Rettore è anche presente il Coordinatore del Collegio dei Prorettori, prof. Giovanni Cupaiuolo.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

\* \* \* \*

Il Rettore, preliminarmente, comunica che ieri si è tenuta una riunione della CRUI durante la quale, in merito alle abilitazioni nazionali dei docenti, si è discusso relativamente alla necessità di individuare strategie per affrontare la problematica del reclutamento nelle Università e si è stabilito di redigere un documento nel quale riportare l'orientamento dei Rettori degli Atenei italiani rispetto alle procedure di chiamata.

Una delle criticità emerse, prosegue il Rettore, si riferisce al criterio della mediana che appare discriminante e che negli anni rischia di creare un numero elevato di docenti abilitati per fronteggiare il quale si dovrebbe determinare o un numero maggiore di punti organico con cui dotare gli Atenei o una modifica del meccanismo di reclutamento.

Il Rettore, quindi, ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27/11/2013, aveva affrontato la problematica relativa ai criteri di ripartizione dei punti organico, per le chiamate degli abilitati nazionali a professori di I e II fascia, la cui procedura si sarebbe conclusa il 30 novembre, data in cui le Commissioni avrebbero dovuto effettuare la chiusura dei lavori e l'invio degli atti, tramite apposita procedura telematica, al Ministero, che, dal mese di dicembre in poi, avrebbe dovuto esaminarli e approvarli tale operazione che avrebbe richiesto parecchio tempo.

Il Rettore, quindi, ricorda che il Consiglio di Amministrazione, in quella seduta, aveva deliberato *“di approvare i seguenti criteri di massima per la distribuzione dei punti organico relativi alle chiamate dei professori di prima e seconda fascia:*

- *distinzione della quota dei punti organico per il reclutamento dei docenti esterni all'Ateneo da quella per il reclutamento dei docenti interni all'Ateneo. Nel primo caso l'obiettivo è rafforzare i dipartimenti e i settori scientifico disciplinari meno produttivi. Nel secondo caso l'obiettivo è premiare i dipartimenti e i settori scientifico disciplinari più produttivi;*
- *in attesa di avere a disposizione un indicatore per la valutazione della didattica, verranno utilizzati i dati della VQR per la misurazione della produttività scientifica e, quindi, per l'attribuzione delle risorse ai Dipartimenti ed ai Settori Scientifico Disciplinari. Per lo stesso fine sarà preso in considerazione il tasso di successo dei Dipartimenti nelle abilitazioni nazionali (rapporto tra abilitati effettivi e potenziali);*

- *si potrà utilizzare, qualora fosse disponibile, un eventuale altro indicatore per misurare la produttività scientifica dei singoli settori scientifico disciplinari che potrà essere suggerito dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo;”*
- *le scelte di chiamata diretta interne ai singoli dipartimenti dovranno privilegiare settori scientifico disciplinari diversi qualora ci siano più abilitazioni nello stesso settore scientifico disciplinare;*
- *con il 20% delle chiamate esterne, il Senato Accademico si pone l’obiettivo di rafforzare i dipartimenti più deboli in termini di valutazione della ricerca e all’interno di questi ultimi, i settori scientifico disciplinari meno produttivi.”*

Il Rettore, quindi, ricorda che il finanziamento straordinario per il reclutamento dei professori di seconda fascia assegnato all’Università di Messina è pari a 21,5 Punti Organico che dovranno essere utilizzati entro e non oltre il mese di ottobre 2014, salvo eventuali proroghe.

Il Rettore rileva che il reclutamento di professori di prima e seconda fascia da parte delle università dovrà rispettare la previsione normativa che prevede una riserva di non più del 50% per le chiamate dirette, non meno del 30% di concorsi “liberi” locali e non meno del 20% di chiamate di docenti esterni all’Ateneo.

Relativamente ai “concorsi liberi”, il Rettore specifica che il 30% dei PO a disposizione dell’Ateneo equivale a circa 7 PO che dovrebbero finanziare 10 posti per professore di II fascia; a procedura conclusa, qualora dovessero vincere il concorso docenti interni all’Ateneo si renderebbero liberi alcuni punti organico che permetterebbero di bandire ulteriori concorsi. Sicuramente non si riuscirà a farlo entro il mese di ottobre 2014.

In base alle linee guida sopra riportate, il Senato potrebbe riunirsi presumibilmente il 27 marzo prossimo ed acquisire le delibere dei Dipartimenti che nel frattempo avranno stabilito ed indicato l’ordine di priorità delle figure da chiamare relativamente alle chiamate interne e ai concorsi liberi, così da poter procedere alla pubblicazione dei bandi di concorso già dal 28 marzo prossimo.